



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlini, 30



L'Istituto Comprensivo "Via Acquaroni" adotta il presente Regolamento per:

- realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola;
- ottimizzare l'impianto organizzativo;
- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi;
- tutelare la sicurezza personale, altrui e propria;
- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti;
- salvaguardare il patrimonio.

Il Regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere ed ha validità per tutte le sedi dell'istituzione.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Indice

PREMESSA

Fonti normative/ Procedure per eventuali
modifiche/Informazione

Pagg. 4/7

PARTE I - Norme Generali
Articoli 1-3

Pagg. 5/7

PARTE II – Organi Collegiali e Rapporti Scuola-
famiglia
Articoli 4 – 20

Pagg. 8/20

PARTE III –Attrezzature e locali scolastici
Articoli 21 - 24

Pagg. 21/23

PARTE IV – Norme generali di comportamento
Articoli 25 - 31

Pagg. 24/38

Allegati

Regolamento di disciplina degli alunni
L'Organo di garanzia
Il Patto di corresponsabilità scuola/famiglia

Pagg. 40/47
Pagg. 48
Pagg.49/54



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

PREMESSA

Il Regolamento d'Istituto si propone di armonizzare e convogliare tutte le attività, i momenti e gli aspetti della vita scolastica, al fondamentale fine educativo di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e di favorire l'orientamento degli alunni. La scuola è la prima istituzione che ogni soggetto incontra:

- si presenta come una comunità che interagisce con il contesto socio-culturale in cui è inserita ed ha come finalità fondamentali l'educazione e l'istruzione degli alunni;
- essa mira alla formazione e allo sviluppo delle varie dimensioni della personalità (corporea, emotivo - affettiva, relazionale, cognitiva, etica, valoriale ed estetica);
- rispetta e valorizza le differenze individuali (sociali, culturali, etniche, religiose, stili di pensiero e di relazione interpersonale, ritmi di apprendimento, attitudini e interessi);
- ha la responsabilità di trasmettere attraverso "comportamenti esemplari" i principi riferiti all'etica pubblica come il perseguimento del bene comune essenziale per costruire il senso di cittadinanza.

L'educazione si rivolge infatti soprattutto al futuro per quanto riguarda l'uso della cittadinanza attiva, la salute del pianeta, la visione di un mondo migliore per tutti, le pari opportunità, in altri termini la rappresentazione di un futuro alternativo che Per poter funzionare efficacemente e raggiungere le proprie finalità, la scuola ha bisogno di regole che devono essere il più possibile condivise e fatte rispettare. Ogni componente deve responsabilmente rispettare le regole stabilite. In caso di trasgressione delle stesse, sono previste delle sanzioni o delle procedure riparatrici.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.tstitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

MINISTERO

Fonti normative

Il presente regolamento è stato elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 297, D.L.vo 81/08, D.PR. 249/98, DPR 27599, D.L.vo 196/2003 e i decreti attuativi

che regolano i diversi ed articolati aspetti dell'istituzione scolastica.

Procedura per eventuali modifiche

Integrazioni e modifiche possono essere apportate al presente Regolamento previa approvazione del Consiglio d'Istituto

Informazione

Ogni docente, collaboratore scolastico, assistente amministrativo e genitore è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni e nel rispetto dei diversi ruoli.

All'inizio di ogni anno scolastico, ai genitori viene consegnato un estratto del Regolamento contenente le norme principali che riguardano gli alunni e le famiglie che dovrà essere sottoscritto dagli esercenti la potestà genitoriale.

Parte I NORME GENERALI

Art. 1- Finalità

Il presente regolamento ha lo scopo di costituire una base operativa per dare significato all'art. 1 del DPR n.416/1974, nonché al D.P.C.M. 7 giugno 1995 e vuole tendere a:

- realizzare, nel rispetto degli ordinamenti scolastici, la partecipazione di genitori, insegnanti e personale A.T.A. alla gestione della scuola;
- dare alla scuola il carattere di una comunità che interagisca con la più vasta comunità sociale e civica;

- sottolineare che una informazione corretta e completa deve essere la base indispensabile per la trattazione dei problemi della scuola e delle decisioni da adottare.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento nell'ambito dell'Istituto Comprensivo è rivolto

- al personale docente e non docente,
- agli alunni ed alle loro famiglie,
- a chiunque istituisca un rapporto comunque riferito all'attività istituzionale dell'Istituto e ne utilizzi i locali a qualunque titolo.

Art. 3 Formazione della personalità degli alunni e libertà di insegnamento

Nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione all'interno dell'Istituto Comprensivo: è garantita ai docenti la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente. Detta autonomia è attuata nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni ed è diretta a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni a favore degli alunni, compatibilmente con le risorse disponibili, sono attuate iniziative dirette a garantire il diritto allo studio nelle forme e nei modi consentiti dalla vigente normativa; viene promossa la piena integrazione nella scuola dell'alunno predisponendo gli interventi necessari per superare gli eventuali stati di emarginazione e di esclusione.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

PARTE II ORGANI COLLEGIALI RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Art. 4 – Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è designato dal MIUR. Le sue attribuzioni sono quelle descritte nell'atto di conferimento dell'incarico di dirigente scolastico dell'istituzione scolastica stipulato dal Ds nell'ambito delle norme legislative e pattizie vigenti al momento della stipula.

Art. 5 – Figure di staff

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle norme vigenti pro- tempore, si avvale di collaboratori nel numero previsto dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Il Collegio dei Docenti di anno in anno, potrà individuare docenti incaricati di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativo e/o docenti responsabili e/o referenti di progetti i quali si occupano di specifiche tematiche.

Tali figure costituiscono lo staff dell'Istituto e costituiscono il Dipartimento del Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 6 – Consiglio d'Istituto

Il Consiglio di Istituto dura in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste.

Il Consiglio di Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il

Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti.

Può essere eletto anche un Vice Presidente.

Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Capo di Istituto, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il Direttore SGA che svolge anche funzioni di segretario della Giunta stessa.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Istituto sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

Le riunioni del Consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Compiti e funzioni del Consiglio di Istituto

1) elabora ed adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento;

2) delibera il programma finanziario annuale e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto e gestisce i fondi a lui assegnati per il funzionamento amministrativo e didattico sulla base del programma annuale.

L'esercizio finanziario ha durata annuale e coincide con l'anno solare. (art.27);

3) Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio nelle seguenti materie:

a) adozione del regolamento interno dell'Istituto che deve tra l'altro stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio (art.42).

Il Consiglio di Istituto stabilisce nel proprio regolamento le modalità di ammissione in relazione al titolo di elettore e alla capienza ed idoneità dei locali disponibili, nonché le altre norme atte ad assicurare la tempestiva informazione e l'ordinato svolgimento delle riunioni.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Il Consiglio di Istituto stabilisce nel proprio regolamento le modalità con cui invitare a partecipare alle proprie riunioni rappresentanti della provincia, del comune interessato, dei loro organi di decentramento democratico, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti o autonomi operanti nel territorio, al fine di approfondire l'esame di problemi che riguardano la vita e il funzionamento della scuola. che interessino anche le comunità locali o componenti sociali e sindacali operanti nelle comunità stesse; (art.42 p4)

b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;

c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;

d) criteri generati per la programmazione educativa;

e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e sostegno, alle attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; promozione di contatti con altre scuole o istituti

f) partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive ricreative di particolare interesse educativo;

g) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto;

4) Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali:

- di ammissione nel caso di eccesso di domande rispetto alle classi da formare,
- relativi alla formazione delle classi,
- all'assegnazione ad esse dei singoli docenti,
- all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali,
- al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Il Consiglio di Istituto:

- esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto comprensivo,
 - stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
- 5) Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste

dagli artt. 276 e seguenti del Decreto Leg.vo 16 aprile 1994, n. 297;

6) Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'art 94 D.Leg.vo n.297/1994.

7) Delibera, sentiti per gli aspetti didattici i collegi dei docenti, le iniziative

dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'art 106 del T.U. approvato con DPR 9 ottobre 1990 n.309.

8) Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal T.U., dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

Art. 7 - Giunta Esecutiva

La Giunta esecutiva:

- predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo,
- prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso,
- cura l'esecuzione delle rispettive delibere.
- ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina degli alunni cui si rimanda.

Art. 8 - Decadenza

I Membri eletti che non intervengono, senza giustificati motivi. a tre sedute consecutive del Consiglio decadono dalla carica e vengono surrogati dai primi dei non eletti delle rispettive liste in ossequio dei requisiti prescritti. In caso di esaurimento delle liste si procede ad elezioni suppletive.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Art. 9 - Convocazione del Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente il quale si avvale della segreteria dell'Istituto per la formulazione della convocazione e per trasmettere gli inviti ai singoli componenti del Consiglio almeno cinque giorni prima dell'incontro. La convocazione straordinaria in caso di situazioni eccezionali può essere effettuata anche entro le 24 ore precedenti.

Il Consiglio di Istituto si riunisce almeno quattro volte all'anno di norma, nei locali del Plesso di Direzione; il Presidente può convocare il Consiglio anche presso i locali di uno qualsiasi dei plessi dell'Istituto. E' convocato, inoltre, quando:

- il Presidente lo ritenga opportuno per assumere deliberazioni vincolate nei tempi e/o nelle materie di competenza del Consiglio;
- lo richieda il Dirigente Scolastico sia come organo monocratico che come Presidente della Giunta Esecutiva;
- ne facciano richiesta almeno 1/3 dei componenti del Consiglio di Istituto;
- lo richieda almeno un consiglio di classe, interclasse o intersezione;
- lo richieda la maggioranza del personale docente o ATA;
- lo richieda la maggioranza del Comitato dei Genitori.

La richiesta deve essere presentata per iscritto, deve essere motivata e deve riguardare materie di competenza del Consiglio.

Il presidente è tenuto alla convocazione non oltre dieci giorni dalla presentazione in segreteria della richiesta formale scritta.

Art. 10 - Pubblicità delle sedute

Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio stesso (personale docente e non docente in regolare servizio presso l'Istituto e genitori degli alunni regolarmente iscritti), purché non siano in discussione argomenti concernenti persone e compatibilmente alla capienza ed idoneità dei locali disponibili.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

La pubblicità delle sedute è resa operante mediante affissione all'albo delle Scuole della convocazione della seduta, con relativo Ordine del Giorno.

Per il mantenimento dell'ordine il Presidente esercita gli stessi poteri a tal fine conferiti dalla legge a chi presiede le riunioni del consiglio comunale.

Qualora il comportamento del pubblico non consenta l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione e di deliberazione, il presidente dispone la sospensione della seduta e la sua ulteriore prosecuzione in forma non pubblica.

Art. 11 - Verbale della seduta e pubblicazione degli atti

I verbali delle sedute e delle eventuali delibere adottate vengono trascritti dal Segretario del Consiglio di Istituto su di un apposito "Registro dei Verbali", sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a convalida della volontà del Consiglio. La parte dispositiva dei verbali viene pubblicata mediante affissione agli albi delle scuole appartenenti all'istituto, in copia conforme autenticata dal Capo di istituto entro cinque giorni dall'acquisizione del verbale stesso. In essa deve essere riportato il risultato delle votazioni relative alla delibera approvata. La votazione avviene in modo palese, quando non si tratta di singole persone; le delibere sono approvate a maggioranza relativa dei presenti alla riunione, fatti salvi i casi in cui norme vigenti prevedano altri tipi di maggioranze (es. caso elezione del Presidente); in caso di parità vengono effettuate tre votazioni, qualora non si raggiunga la maggioranza, vale il voto del Presidente. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le delibere concernenti singole persone, si osservano naturalmente le disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12 - Documentazione ai membri del Consiglio di Istituto

I membri del Consiglio d'Istituto, previo formale assenso del Dirigente Scolastico che ha la rappresentanza legale dell'Istituto, possono chiedere di accedere alla documentazione di riferimento necessaria alla preparazione delle riunioni e/o alla esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio, accordandosi concretamente con il DSGA per evitare interferenze nelle ordinarie attività dell'Ufficio.



M MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Art. 13 - Mozione di sfiducia nei confronti del Presidente

a) Un terzo dei membri in carica del Consiglio di Istituto, può esercitare formalmente il potere di iniziativa della presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente del Consiglio medesimo;
b) né i proponenti, né altri Consiglieri hanno comunque facoltà di esprimere giudizi di merito sulla mozione;

c) la mozione viene subito posta a votazione a scrutinio segreto; d) la stessa è approvata solo se ottiene la maggioranza assoluta;

e) nell'ipotesi prevista al punto d) del presente articolo, si procede immediatamente all' elezione di un nuovo Presidente, secondo la procedura stabilita dall' art. 5 c. 6 del D. P. R. n. 416/74;

f) per le operazioni di cui ai punti precedenti la seduta viene presieduta dal Vice Presidente o, in assenza del Vice Presidente, dal più anziano di età dei Consiglieri presenti.

Art. 14 - Mozione di sfiducia nei confronti di uno o più membri eletti della Giunta Esecutiva e/o del Consiglio di Istituto

a) Un terzo dei membri in carica del Consiglio di Circolo può esercitare formalmente il potere di iniziativa della presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti di uno o più membri del Consiglio o nei confronti di uno o più membri eletti nella Giunta esecutiva;

b) per le modalità di presentazione e di decisione della mozione, valgono le norme stabilite nei punti b) -c) -d) -e) -f) del precedente articolo 13.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlini, 30

Art. 15 - Consigli di Composizione dei Consigli

Il Consiglio di intersezione di interclasse e di classe sono rispettivamente composti da

1) Capo di Istituto

2) Docenti

- dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola primaria,
- di ogni singola classe nella scuola media

3) Genitori

- nella scuola dell'infanzia e primaria un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate,
- nella scuola secondaria di primo grado quattro rappresentanti eletti

dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

Compiti dei Consigli

a) con la sola presenza dei docenti:

- coordinamento didattico
- rapporti interdisciplinari
- valutazione per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e sulla base di una motivazione del team docenti,
- valutazioni quadrimestrali e finali e scheda personale dell'alunno

b) con la presenza dei genitori:

- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni
- esprimere un parere sulla adozione dei libri di testo
- esprimere pareri sulle attività para ed extra scolastiche che la classe o le classi intendono svolgere, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate
- esprimere i pareri in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

- 1) attività integrative e di sostegno,
- 2) azione educativa e didattica,
- 3) iniziative di sperimentazione.

Convocazione dei Consigli

- a) Consiglio di Classe con i Genitori.

Il Consiglio di classe è convocato in seduta ordinaria, nei giorni feriali, secondo un calendario opportunamente predisposto. Le convocazioni saranno effettuate tenendo conto del criterio della rotazione degli orari delle classi del corso.

- b) Consigli di Classe con soli docenti.

Sono convocati dal Capo di Istituto in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Alle riunioni del Consiglio di classe con soli docenti possono essere chiamati a Partecipare a titolo consultivo, gli specialisti che operano con compiti medicopsico-pedagogici e di orientamento.

Art. 16 - Gruppo operativo

Per ogni alunno con disabilità opera collegialmente il Gruppo operativo interprofessionale previsto dalla L. 104/95.

Esso è costituito dal Capo di Istituto, dagli insegnanti che seguono l'alunno (curricolari e di sostegno), dagli specialisti dell'Azienda ASL, referenti per il caso, dagli operatori educativo - assistenziali e/o tecnici dell'Ente Locale.

Il Gruppo si riunisce in date prestabilire per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo individualizzato (PEI).

La famiglia partecipa alla definizione ed alla verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 17 - Comitato Genitori

Il Comitato dei genitori che può costituirsi e funzionare a norma dell'art. 45 del D.P.R. 416/74 può darsi un regolamento autonomo che sarà comunicato al Consiglio di Circolo.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlini,30

Art. 18 - Assemblee di Classe, d'Istituto e dei Genitori

Le assemblee possono essere organizzate dalla scuola o richieste dai genitori del Comitato Genitori, dai Consigli di Classe e dal Consiglio d'Istituto, per discutere temi e problematiche inerenti il funzionamento e gli indirizzi generali della scuola.

Le richieste dai genitori, qualora le assemblee si svolgano nei locali dell'Istituto, debbono contenere l'o.d.g., la data e l'orario di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il Capo di Istituto. I genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni. All'assemblea di classe o d'Istituto possono partecipare con diritto di parola il Capo di Istituto e gli insegnanti rispettivamente della classe o dell'Istituto. Durante le Assemblee di Classe il personale ausiliario svolge servizio di portineria ma non di controllo degli alunni eventualmente presenti. I genitori devono essere informati del fatto che non è consentito condurre gli alunni alle riunioni, fatte salve specifiche convocazioni e/o inviti da parte della scuola.

Art. 19 - Collegio dei Docenti

Il collegio dei docenti è composto dal personale di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Capo di Istituto.

La presenza al Collegio è obbligatoria per tutti i docenti. Ogni assenza deve essere richiesta in anticipo e opportunamente motivata.

Il Collegio dei Docenti:

- a) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;
- b) formula proposte al Capo di Istituto per la formazione, la composizione delle classi;



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

- c) esprime il previsto parere per l'assegnazione dei docenti alle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto;
- d) delibera, al fini della valutazione degli alunni e unicamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- e) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- f) entro il termine di legge previsto provvede all'adozione dei libri di testo,

sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di istituto, alla scelta dei sussidi didattici;

- g) adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione in conformità degli articoli 276 e seguenti del D.Lgs 297/1994;
- h) promuove iniziative di aggiornamento e formazione dei docenti dell'istituto;
- i) elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di istituto;
- j) elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente;
- k) elabora il Piano annuale di inclusività per gli alunni con disabilità con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PAI sarà oggetto di monitoraggio in itinere e di verifica periodica e finale. Il Consiglio di Istituto ritiene di vitale importanza che la scuola intervenga non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale e socio-affettivo, coinvolgendo le famiglie e attivando iniziative che abbiano come finalità quella di favorire lo "stare bene" a scuola. Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce entro la prima settimana dalla data di apertura dell'anno scolastico per l'impostazione della programmazione della vita della scuola e per la programmazione di iniziative di aggiornamento; dopo gli scrutini del primo quadrimestre o trimestre per un'analisi dell'andamento della Scuola, al termine dell'anno scolastico per una valutazione sui risultati conseguiti.

Il Collegio dei Docenti è convocato secondo le modalità stabilite dall'art. 4 del DPR n. 416/74 e si riunisce inoltre ogni qualvolta il Capo di Istituto ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre. Le riunioni del collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Art. 20 - Modalità di comunicazione con i genitori

Per un'armoniosa crescita degli studenti, è importante una stretta collaborazione tra scuola e famiglia. A tal fine la scuola promuove un'alleanza pedagogica articolata in fondamentali momenti di incontro e collaborazione tra docenti e genitori.

Le comunicazioni tra docenti e genitori avvengono attraverso periodici colloqui, individuali o di gruppo, fissati dagli Organi Collegiali, o sollecitati dai singoli insegnanti attraverso comunicazioni scritte sul diario e, se necessario, in casi urgenti e particolari, per via telefonica.

- I genitori sono tenuti a controllare il diario dei propri figli e a firmare sempre e tempestivamente gli avvisi dettati dai docenti.

- I colloqui tra docenti e genitori sono finalizzati:

- 1) alla comprensione della personalità scolastica ed extra-scolastica dell'alunno;
- 2) al raggiungimento di un accordo su strategie comuni per favorire il processo educativo;
- 3) a fornire informazioni chiare sulla valutazione scolastica e sui criteri ai quali la scuola si ispira.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

I colloqui devono avvenire in situazioni di serenità e di calma e in un contesto che permetta l'approfondimento dei problemi. A tal fine, si invitano i genitori che ne abbiano la possibilità a privilegiare i colloqui in orario antimeridiano

- I genitori sono invitati a rispettare gli orari di ricevimento stabiliti, senza interrompere le lezioni ed evitando di contattare privatamente l'insegnante.
- I genitori devono essere consapevoli che l'uso del cellulare durante l'orario scolastico non è tollerato e dunque è necessario, per eventuali comunicazioni urgenti, rivolgersi alla Segreteria della Scuola. I genitori degli alunni potranno incontrare gli insegnanti:

Per le scuole dell'infanzia

Di pomeriggio in quattro incontri collegiali (e/o individuali) annuali

Di pomeriggio in quattro incontri collegiali annuali: novembre – febbraio – aprile –giugno

Per la scuola secondaria di primo grado:

a) Le prime due settimane del mese di mattina, nell'ora che ciascun docente indica per tali incontri;

b) di pomeriggio, in incontri collegiali, nei mesi di:

- dicembre (ricevimento generale - consiglio orientativo);
- febbraio (consegna schede di valutazione);
- marzo/aprile (informazioni sul profitto e su eventuali interventi di recupero e/o potenziamento);
- giugno (consegna scheda di valutazione).

I genitori degli alunni dei diversi ordini di scuola potranno richiedere per iscritto, uno specifico appuntamento al/i docente/i della classe, per rappresentare individuali specifiche esigenze.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Parte III

Attrezzature e locali scolastici

Art. 21 - Uso delle attrezzature scolastiche, didattiche e sportive. Uso dei locali scolastici

L'uso delle attrezzature didattiche e sportive e dei locali delle scuole dell'Istituto è determinabile in uso permanente e in uso provvisorio. Tanto perché la scuola, intesa come comunità sociale, può trovare opportuni momenti di pratica realizzazione operativa anche nell'uso sociale delle attrezzature e degli edifici.

Uso permanente:

- a) per le necessità prioritarie degli alunni, l'uso permanente si realizza in relazione all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, rapportabili alle metodologie delle varie discipline scolastiche.
 - b) l'uso permanente assume anche i caratteri della obbligatorietà e delle possibili differenziazioni di uso;
 - c) strumenti, locali, libri, PC hardware e software, sussidi, attrezzature in genere, possono essere usati anche congiuntamente da più classi o gruppi scolastici, tanto durante il normale orario di insegnamento, quanto in orario extrascolastico per attività educativo- didattiche oggetto di specifiche attività di programmazione;
 - d) I docenti che utilizzano sussidi e materiali della scuola sono direttamente responsabili del loro corretto uso nel corso delle attività didattico- educative, in quanto in detti momenti diventano sub-consegnatari delegati dal DSGA. I Docenti sensibilizzeranno dunque gli alunni all'attenzione e alla correttezza nell'uso di tutto il materiale e delle strutture.
- Il personale non docente vigila, per quanto di competenza, sulle strutture e sui sussidi, collaborando con i docenti e prevedendo tutti quei comportamenti che possano rivelarsi lesivi per persone e/o cose.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Uso Provvisorio:

- a) Fatto salvo l'uso prioritario degli operatori scolastici in servizio nelle scuole dell'Istituto, le attrezzature didattiche e sportive possono essere fatte oggetto d'uso da parte dei cittadini abitanti nella zona di competenza della scuola;
 - b) Tale uso è esercitabile alle seguenti condizioni:
 - l'uso deve tassativamente escludere scopi di lucro;
 - la formale richiesta deve essere avanzata al Consiglio di Circolo dal legale Rappresentante di enti, Associazioni, Istituzioni, che svolgono, per statuto, anche attività educative, formative, ed istruttive;
 - le spese di gestione e di manutenzione per eventuali danni alle attrezzature concesse in uso, sono a carico dell'ente al quale l'uso venne concesso;
 - a suo carico sono pure le spese relative alla presenza di personale di vigilanza, custodia e di eventuale personale specializzato per il buon uso delle attrezzature;
 - le attrezzature mobili concesse in uso, debbono essere utilizzate di norma all'interno della scuola, il Consiglio di Istituto valuterà casi di eccezionale rilevanza culturale e sociale per i quali potrà autorizzare l'uso all'esterno degli edifici scolastici;
 - la responsabilità per il buon uso dell'attrezzo e del sussidio è dell'operatore scolastico al quale il sussidio e l'attrezzo viene consegnato.
- Per quanto attiene le modalità di richiesta per l'utilizzazione degli edifici in orario extra scolastico si rimanda a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 156/95 e alla direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n. 133 del 3 aprile 1996.

Art. 22 – Accesso del Presidente nei locali della scuola

Nel rispetto di quanto stabilito da tutta la normativa vigente, il presidente del Consiglio di Circolo, durante il periodo di normale attività della scuola, previo formale assenso del Capo d' Istituto che ha la rappresentanza legale del Circolo e per obiettive esigenze inerenti materie relative alla competenza del Consiglio di Circolo, può accedere nei locali della scuola.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Art. 23 - Accesso utenza scolastica

Il pubblico accederà agli uffici di segreteria e Direzione secondo gli orari di ricevimento resi pubblici. Nel corso delle riunioni docenti/genitori, per ovvi motivi di sicurezza e di opportunità psico-pedagogica, i bambini non saranno ammessi nell'edificio scolastico né nelle sue pertinenze.

Per ovvi motivi di sicurezza, nessun estraneo può accedere nei locali della scuola e soprattutto nelle aule, se non previo formale assenso scritto del Capo d'Istituto. Di norma neanche i genitori possono accedere nelle aule, durante le attività scolastiche, fatti salvi casi di particolare urgenza e/o gravità valutati dal Dirigente Scolastico e/o dal Suo Collaboratore.

Ai rappresentanti di materiale librario, editoriale, didattico... l'accesso nelle sale riunioni è autorizzato esclusivamente nei 30' antecedenti l'inizio delle lezioni e/o delle attività didattiche. Il personale A.T.A. addetto ai servizi di vigilanza è tenuto a controllare il possesso dell'autorizzazione rilasciata.

Art. 24 – Distribuzione di volantini, avvisi, ciclostilati all'interno delle pertinenze scolastiche

E' assolutamente vietato effettuare "volantinaggio" di qualsivoglia natura, all'interno delle pertinenze scolastiche. Chiunque avesse interesse a distribuire materiale informativo ai docenti, agli alunni, ai genitori, al personale della scuola, o a far affiggere poster, locandine, avvisi, dovrà far pervenire copia del materiale al Consiglio di Istituto e/o alla Dirigenza Scolastica e solo dopo averne ottenuto l'autorizzazione formale, potrà procedere alla distribuzione. In nessun caso sarà autorizzata la distribuzione di materiale anonimo, per ovvi motivi di correttezza formale e sostanziale verso gli utenti tutti e verso gli operatori scolastici.

Il capo d'Istituto ha facoltà di autorizzare direttamente la distribuzione e/o l'affissione del materiale o portarlo per l'approvazione al Consiglio di Istituto.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

PARTE IV

Norme generali di comportamento

Art. 25 - Norme generali Docenti

- Il docente della prima ora deve essere in classe 5' minuti prima dell'inizio delle lezioni secondo i rispettivi orari di funzionamento. In caso di ritardo è tenuto ad avvertire tempestivamente la Scuola. Il personale ausiliario provvederà a sorvegliare la classe fino all'arrivo del docente o di un suo sostituto.
- In caso di assenza, il docente deve darne comunicazione entro le 7.45, anche se il suo orario di servizio prevede un ingresso successivo alla prima ora e/o di pomeriggio.
- Al cambio dell'ora la responsabilità della classe passa al docente subentrante. Il docente uscente eserciterà la vigilanza sulla classe fino a quando non l'avrà affidata al docente subentrante o al collaboratore scolastico.
- Il docente lascia la classe alla sorveglianza del collaboratore scolastico del piano quando il collega è assente, oppure in ritardo, o quando deve allontanarsi dalla classe per urgenti necessità.
- Durante la ricreazione l'insegnante è tenuto a controllare il comportamento degli alunni sia nell'aula sia sul pianerottolo e ad intervenire ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.
- Durante lo svolgimento delle lezioni l'insegnante non può espellere l'allievo dall'aula, ma in caso di irregolarità gravi di comportamento potrà far accompagnare l'alunno in Presidenza dal personale ausiliario.
- Il docente dell'ultima ora deve accompagnare la classe che esce e sorvegliarla fino al cancello esterno.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Collaboratori scolastici

• I collaboratori di turno nella prima ora devono essere presenti a scuola nei piani di competenza per collaborare con i docenti nel gestire l'ingresso degli alunni nelle aule.

• Il collaboratore deve essere presente nel piano assegnato per sorvegliare

• E per intervenire in caso di necessità o per accompagnare gli alunni che per qualche ragione devono allontanarsi dalla classe.

• Durante l'intervallo della ricreazione il collaboratore, insieme ai docenti, deve controllare che i ragazzi si comportino in maniera corretta e che non mettano in pericolo se stessi e gli altri.

• Il collaboratore deve inoltre segnalare ogni caso di comportamento

• Scorretto e deve vigilare affinché atri e bagni siano usati in modo corretto.

• Il collaboratore deve pretendere rispetto e trattare con rispetto gli alunni.

• I collaboratori addetti alla portineria devono mostrarsi gentili e disponibili nei confronti dell'utenza anche di fronte a richieste poco chiare.

Alunni

Lo studente ha diritto:

• al rispetto della propria libertà di pensiero e della propria tradizione culturale e religiosa. A tal fine, la scuola favorisce l'accoglienza e l'organizzazione di attività _____interculturali;

• ad una formazione culturale qualificata che rispetti le sue potenzialità e valorizzi le sue inclinazioni personali;

• alla riservatezza;

• ad essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola;

• ad una valutazione trasparente e tempestiva finalizzata a migliorare il proprio rendimento e a favorire il processo di autovalutazione;

• ad ottenere una prestazione scolastica adeguata alle proprie capacità. A tal fine la scuola offre attività formative e integrative, iniziative per il



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlini,i 30

recupero di situazioni di svantaggio, iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica

Lo studente ha il dovere di:

- avere il massimo rispetto verso tutto il personale della scuola (Dirigente Scolastico e suoi Collaboratori, Docenti, Personale ausiliario), verso i compagni e verso altre persone eventualmente presenti nella scuola;
- tenere un comportamento civile ed educato in ogni situazione;
- essere solidale e tollerante verso i compagni, cercando di ascoltare, comprendere ed accettare gli altri;
- presentarsi a scuola curato nell'aspetto e con un abbigliamento adeguato al luogo;
- rispettare l'orario di entrata della propria sede. Il ritardo è tollerato solo in casi eccezionali e documentati;
- sostare educatamente davanti alla scuola in attesa del suono della campana per l'entrata, lasciando libero il passaggio;
- uscire ordinatamente alla fine delle lezioni seguendo le indicazioni dell'insegnante;
- giustificare le assenze sull'apposito libretto che deve essere custodito dai genitori e da loro compilato in ogni sua parte;
- portare il materiale occorrente per le attività didattiche;
- avere cura degli oggetti in dotazione della Scuola, nonché di quelli di proprietà dei compagni. L'allievo inadempiente risarcirà i danni eventualmente causati;
- contribuire al mantenimento dell'igiene nei locali della scuola;
- lasciare in ordine l'aula e i laboratori dopo averli utilizzati.

Ciascuna classe contribuirà a riordinare periodicamente la propria aula, anche con il supporto dei collaboratori scolastici, per garantire il decoro dell'ambiente in cui opera.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Allo studente non è consentito:

- usare il telefono cellulare a scuola;
- masticare chewing-gum durante le lezioni;
- giocare a pallone in classe o nei corridoi;
- usare un linguaggio volgare, fare scherzi pericolosi o pesanti, prendere in giro i compagni;
- introdurre a scuola qualsiasi oggetto pericoloso o estraneo alle lezioni;
- presentarsi a scuola con abbigliamento inadeguato o indecoroso o che possa recare disturbo all'ordinato svolgimento delle attività.

La mancanza verso le regole suddette può essere causa di **provvedimenti disciplinari**.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Lo studente ha il diritto/dovere di esporre le proprie ragioni.

La responsabilità disciplinare è personale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, e, per quanto possibile, sono sempre ispirate al principio della riparazione del danno.

Agli alunni che non rispettano le norme scolastiche sono inflitte, secondo la gravità e la reiterazione della mancanza, le sanzioni disciplinari previste dallo specifico Regolamento di disciplina.

Regolamento di disciplina degli alunni allegato che comunque prevede – tra l'altro:

- l'ammonizione scritta sul diario con l'obbligo della firma per presa visione dei genitori o di chi ne fa le veci;
- registrazione dell'ammonizione scritta sul registro di classe;
- l'ammonizione scritta con convocazione dei genitori da parte del docente;
- l'ammonizione scritta con la convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico;

- l'allontanamento dalla comunità scolastica per un giorno con delibera del Dirigente Scolastico su formale richiesta scritta del Consiglio di classe; introdurre a scuola qualsiasi oggetto pericoloso o estraneo alle lezioni;
- presentarsi a scuola con abbigliamento inadeguato o indecoroso o che possa recare disturbo all'ordinato svolgimento delle attività.

La mancanza verso le regole suddette può essere causa di **provvedimenti disciplinari**.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Lo studente ha il diritto/dovere di esporre le proprie ragioni.

La responsabilità disciplinare è personale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, e, per quanto possibile, sono sempre ispirate al principio della riparazione del danno.

Agli alunni che non rispettano le norme scolastiche sono inflitte, secondo la gravità e la reiterazione della mancanza, le sanzioni disciplinari previste dallo specifico Regolamento di disciplina.

Regolamento di disciplina degli alunni allegato che comunque prevede – tra l'altro:

- l'ammonizione scritta sul diario con l'obbligo della firma per presa visione dei genitori o di chi ne fa le veci;
- registrazione dell'ammonizione scritta sul registro di classe;
- l'ammonizione scritta con convocazione dei genitori da parte del docente;
- l'ammonizione scritta con la convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico;
- l'allontanamento dalla comunità scolastica per un giorno con delibera del Dirigente Scolastico su formale richiesta scritta del Consiglio di classe;
- l'esclusione da particolari attività didattiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, campi scuola, ...), con delibera del Dirigente Scolastico su formale richiesta scritta del Consiglio di classe;
 - per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si prevede la sospensione dalle lezioni, fino ad un massimo di 15 giorni, con delibera del Dirigente Scolastico su formale richiesta scritta del C.d.c.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Il genitore o il legale responsabile è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/a possono dar luogo a sanzioni disciplinari; nell'eventualità di danneggiamento e lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno; (art. 4, comma 5 del D.P.R 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
 - b) durante i periodi di sospensione dalle lezioni superiori ai due giorni, un docente – delegato dal C.d.I. – manterrà i rapporti con l'alunno e la famiglia;
 - c) il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela Art. 2048 cod. civ.1°c. culpa in educando e culpa in vigilando dei genitori
- Il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

Art. 26- Vita Scolastica

Le pause ludiche e le attività di gioco nella Scuola dell'Infanzia, rispondono alla specificità di questo ordine di scuola e prevedono individualizzazione, personalizzazione e flessibilità organizzativa e didattica. In settori in cui siano presenti sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola primaria sarà cura del/i docente/i della/e sezione/i, rapportarsi con tutti i colleghi del settore per coordinare le attività e facilitare la realizzazione dei rispettivi compiti e delle specifiche funzioni istituzionali.

Scuola Primaria e Secondaria

La ricreazione dovrà svolgersi esclusivamente nei seguenti orari (l'inizio e la fine dell'intervallo delle lezioni sono segnalati con apposito suono di campanella):

- Per la Scuola Primaria la ricreazione si svolge in venti minuti flessibili nella terza ora senza lo squillo della campanella;

- Per la Scuola Secondaria le ricreazioni si svolgono dalle ore 9.50 alle ore 10 e dalle ore 11.50 alle ore 12.
 - Per la Scuola Primaria e Secondaria (tempo prolungato) la pausa pranzo, della complessiva durata di 1 h, comprende anche la ricreazione; gli alunni, terminata l'attività di ristoro in mensa, svolgono l'attività ricreativa (dopo mensa), in classe o all'aperto, sotto la vigile sorveglianza dei Docenti di classe in orario di servizio. Nel caso l'attività ricreativa si dovesse svolgere all'aperto, gli spazi che attualmente rispettano i requisiti previsti in termini di sicurezza degli alunni sono esclusivamente i seguenti:
 - per quanto riguarda la Scuola Primaria di Via Merlini, il cortile interno e il cortile antistante l'edificio scolastico, in corrispondenza dell'ingresso su Via Acquaroni;
 - per quanto riguarda la Scuola Primaria di Via Acquaroni, il cortile interno retrostante l'edificio scolastico;
 - per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado di Via Merlini, il cortile interno dotato di campo sportivo polivalente.

Particolare attenzione verrà posta dai Docenti della scuola primaria al rispetto dell'organizzazione didattica della classe, come da quadro orario depositato agli atti e approvato dal Collegio dei Docenti.

- Non è consentito, durante la ricreazione:
 - salire o scendere a piani diversi da quelli della propria classe.
 - entrare nei bagni in gruppi numerosi, o sostarvi troppo a lungo, ostacolandone l'uso.
 - i bagni, come tutti i luoghi di uso comune, devono essere lasciati puliti; tutti i locali e gli arredi devono essere usati con cura ed è obbligatorio rispettare la privacy di tutti.
 - L'uso dei bagni durante le ore di lezione e/o durante la ricreazione è consentito col permesso dell'insegnante e fa parte della responsabilità dell'alunno richiederne l'uso con discrezione ed equilibrio.
- affacciarsi alle finestre, fare giochi pericolosi o pesanti. Eventuali danni a terzi dovranno essere risarciti

Inoltre si sottolinea che:

- per recarsi alle lezioni di educazione fisica gli alunni devono attendere ordinatamente in classe l'arrivo del docente che li preleverà e li riaccompagnerà alla fine della lezione;
- le classi che per qualsiasi motivo debbano muoversi all'interno della scuola devono farlo con il massimo ordine e sempre accompagnate dagli insegnanti;
- l'alunno/a è responsabile dei propri strumenti di lavoro ed oggetti personali. La Scuola non risponde di eventuali smarrimenti.
-



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Ritardi, uscite, assenze e giustificazioni degli alunni

- Si richiede ad ogni alunno la massima puntualità. Solo in casi eccezionali sono tollerati ritardi, che devono comunque essere giustificati. I ritardi abituali o le entrate posticipate ripetute vengono comunicate alla Dirigenza che può decidere di assumere eventuali provvedimenti disciplinari. L'alunno ritardatario che arriva dopo la chiusura del cancello alle ore 8.10, verrà ammesso in classe a partire dalla seconda ora.
- I ritardi frequenti e ripetuti vengono comunicati alle famiglie. Se i ritardi e le uscite anticipate dovessero superare il limite di 5, si richiederà un richiamo della Dirigenza.
- Gli alunni sono tenuti a giustificare le assenze non oltre il giorno successivo al loro rientro a scuola. I genitori degli alunni che non giustificano entro tre giorni dalla data dell'assenza saranno convocati dalla segreteria della Scuola.
- La giustificazione dell'assenza va fatta per mezzo dell'apposito libretto che deve essere custodito dai genitori, o da chi ne fa le veci, e da loro compilato in ogni sua parte.
- A garanzia della tutela del minore, vanno giustificate tutte le assenze, anche quelle dipendenti da cause non strettamente familiari o di salute (problemi nei trasporti urbani, manifestazioni, scioperi).
- Non è più necessario il certificato medico per le assenze superiori a cinque giorni per motivi di famiglia o di salute fatta eccezione di assenza superiore a 15 gg per soggiorno all'estero o per casi di pediculosi, gli allievi saranno riammessi solo con certificato medico oppure con autocertificazione da parte della famiglia.

L'uscita anticipata da scuola è permessa solo in casi eccezionali – per 5 volte l'anno (fatte salve le documentate situazioni di salute. terapie fisiche riabilitative, logopedie, psicomotricità...) e su richiesta di un genitore o di chi ne fa le veci e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un docente delegato. Le uscite sono concesse solo se è possibile affidare l'alunno direttamente a un genitore, o a chi ne fa le veci, o a persona esplicitamente delegata tramite il modulo di delega che va presentato all'inizio di ogni anno

scolastico. In nessun caso l'alunno potrà uscire da scuola da solo o potrà essere affidato ad altra persona minorenni

Art. 27 - Giorni di funzionamento

Le classi di scuola primaria, le sezioni di scuola dell'infanzia e le classi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, funzionano per 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì.

Orari di funzionamento sezioni della Scuola dell'Infanzia:

Entrata: dalle ore 8.05 alle ore 9.00

Uscita sezioni ad orario ridotto: dalle ore 12.45 alle ore 13.05;

Uscita sezioni a tempo normale: dalle ore 15.45 alle ore 16.05

Orari di funzionamento classi della Scuola Primaria:

Entrata: ore 8,10 plesso Acquaroni -8,20 plesso Merlini

Uscita classi a tempo pieno: ore 16,10 plesso Acquaroni; 16,20 plesso Merlini.

Uscita alunni che effettuano 27 ore settimanali di tempo scuola ore 13.10, per 1 giorno alla settimana di rientro: ore 16,10. Venerdì ore 8.10-12.10

L'uscita delle classi, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prime ad uscire le classi 1°
- a seguire le altre classi.

Orari di funzionamento classi della Scuola Secondaria di primo grado

Entrata: ore 7.55

Orario delle lezioni: Ore 8.00 – 14.00 plesso Acquaroni / ore 8,00- 16,00 plesso Merlini fino al giovedì (venerdì uscita ore 13.00)

Estensione e/o articolazione dell'orario scolastico

In occasione di manifestazioni e/o eventi particolari sarà possibile, su specifica richiesta del team docente e sentiti i genitori delle classi interessate, il Dirigente Scolastico potrà prolungare l'orario di singole giornate di lezione, oppure prevedere articolazioni di uscite anticipate e rientri pomeridiani e/o serali. In caso di eventi che coinvolgano un'intera scuola o tutte le scuole dell'IC, il Dirigente Scolastico potrà valutare la necessità – per motivi di sicurezza e di organizzazione generale – di anticipare l'uscita di tutte le classi/sezioni (es. manifestazioni, mostre, feste della scuola, attività svolte nel territorio).



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlini,i 30

Art.28-Modalità ingresso e uscita da scuola

Scuola dell'infanzia

- I genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia accompagneranno gli alunni alla porta di ingresso della scuola dove ci sarà il personale ATA e docente ad accoglierli, mentre alla fine delle attività didattiche i genitori o le persone da loro delegate accederanno direttamente nelle aule per riprendere i bambini; i genitori lasceranno subito la scuola senza sostare delle attività didattiche per riprenderli;
- I docenti garantiscono la loro presenza nelle aule dalle ore 8.00.

Scuola Primaria e Secondaria

- L'entrata degli alunni avviene dall'ingresso principale di ciascuna scuola, accolti dai docenti in servizio che garantiscono la loro presenza nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, secondo l'orario di funzionamento specifico di ogni plesso.
- L'ingresso avviene sotto la vigilanza del personale ausiliario.
- Il personale ATA ha l'obbligo, ciascuno per il settore di propria competenza, di prestare opera fattiva di collaborazione affinché l'entrata e l'uscita degli alunni avvenga in maniera ordinata e corretta;
- Gli operatori scolastici presenti (docenti e non docenti), sono tenuti ad assicurarsi che gli alunni siano debitamente vigilati; qualora un docente non fosse presente in aula, per qualsiasi motivo, gli altri operatori presenti potranno in essere tutti quei comportamenti che tutelino e garantiscano gli alunni stessi;
- Tutti gli operatori scolastici (docenti e non docenti), ciascuno per la propria competenza, garantiscono la necessaria vigilanza e l'adeguata assistenza agli alunni, soprattutto in quei momenti della giornata scolastica, nella quale maggiormente possono verificarsi comportamenti lesivi a persone e/o a cose: entrata / uscita / uso dei servizi / pause ricreative / uscite in giardino / cambio insegnanti da una classe all'altra / spostamento di classi e/o gruppi di alunni da un piano all'altro;



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

- I genitori non possono entrare nella scuola durante l'ingresso, fatto salvo quanto previsto dal Progetto Accoglienza.
- Prima dell'ingresso degli alunni nelle scuole dell'Istituto Comprensivo ed al termine delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, la responsabilità spetta esclusivamente ai genitori o chi ne fa le veci. Nelle scuole primarie la responsabilità degli insegnanti inizia con la consegna degli alunni negli spazi scolastici della scuola e termina con la riconsegna degli stessi alunni ai genitori o ai delegati. Il genitore è tenuto ad essere puntualmente presente all'uscita, nei normali orari di funzionamento, sia per motivi psicologici che per motivi organizzativi. Reiterate inadempienze da parte dei genitori porranno la scuola nella condizione di attuare tutti quei comportamenti atti a tutelare i minori: convocazione in Direzione, riammissioni vincolate, avviso ai servizi sociali, richiesta di intervento ai Vigili Urbani, fino alla segnalazione alle Forze dell'Ordine e/o al Tribunale dei minori. Nella scuola secondaria di secondo grado la vigilanza sull'incolumità degli alunni entrati in classe spetta ai docenti dall'inizio delle lezioni fino al termine delle stesse. Particolare attenzione si impone per il servizio di portineria da parte del personale non Docente: infatti, nel momento in cui gli alunni sono entrati nell'edificio scolastico, non devono in nessun caso poter uscire da soli dall'edificio scolastico e/o dalle pertinenze scolastiche
-



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Art. 29 - Visite didattiche e viaggi di istruzione

Sono autorizzate dal Dirigente Scolastico visite didattiche di più giorni, di un giorno e di mezza giornata purché regolarmente inserite nella programmazione educativo - didattica.

- Di norma il rapporto alunni/accompagnatori è di 1/15: il Dirigente Scolastico designerà l'accompagnatore in più per l'alunno in situazione di handicap, rispetto alla tipologia della disabilità (disautonomia fisica, psichica e/o sensoriale).
- È possibile usare mezzi pubblici rispettando specifiche condizioni organizzative e tenuto conto dell'età degli alunni.
- L'orario di rientro degli alunni segnalato nell'autorizzazione è da intendersi in modo orientativo. Variazioni rilevanti di tale orario verranno comunicate dal docente organizzatore ai genitori per le vie più brevi



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Il Consiglio d'Istituto delibera ogni anno sulle ditte di trasporto scolastico da utilizzare per tutte le uscite. Eventuali inadempienze, disguidi e irregolarità nell'uso del mezzo devono essere segnalati per iscritto dai docenti accompagnatori. Per le visite didattiche collegate con specifiche attività culturali (come ad esempio, spettacoli teatrali o mostre) è autorizzato l'uso di pullman messi a disposizione dalle associazioni culturali.

•Tutte le spese delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, dei campi scuola devono essere gestite nel bilancio della scuola essendo ovviamente vietata qualsiasi gestione fuori bilancio e/o brevi mano; è consentito solo – se strettamente richiesto - l'acquisto diretto dei biglietti (comprensivi del pagamento dei diritti SIAE) per la visione diretta di spettacoli (teatro, cinema) e/o per l'ingresso a monumenti, visite a mostre.

•È necessario che tutti gli allievi mantengano un comportamento collaborativo e che le loro famiglie condividano le finalità educativo - didattiche delle visite di istruzione a cui la Scuola aderisce. Solo una reciproca sincera fiducia potrà consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi.

•L'alunno che non partecipa all'attività esterna verrà inserito in un'altra classe della sede di appartenenza (se possibile parallela).

Si segnalano, infine, alcune norme di comportamento, fermo restando che il rispetto reciproco è il fondamento di una civile convivenza.

• Durante le uscite, le visite di istruzione, i viaggi gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con le norme che regolano gli aspetti fondamentali della vita della scuola.

- Non devono mettersi in situazioni che possano rivelarsi pericolose per se stessi e per gli altri.
- Devono sempre informare gli insegnanti accompagnatori di un loro temporaneo allontanamento.
- Devono rispettare le ore di riposo secondo le modalità e gli orari concordati con gli accompagnatori.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

- Devono avere un comportamento rispettoso nei confronti delle guide, degli abitanti delle città ospitanti, degli operatori.
Devono ascoltare le spiegazioni fornite dalle guide o dai docenti.
- L'uso dei cellulari non è consentito durante i pasti, le ore notturne, le
- visite all'interno di musei, mostre, luoghi d'arte e in tutti i momenti in cui i docenti e/o le guide stiano dando spiegazioni.

Art. 30

Regolamento di Disciplina degli alunni

L'allegato Regolamento di disciplina degli alunni è da considerarsi parte integrante del Regolamento Interno dell'Istituto.

Art. 31

Validità e attuazione del Regolamento Interno

Il presente Regolamento può essere integrato e/o modificato per sopraggiunte disposizioni legislative o su proposte dei competenti Organi Collegiali sempre con deliberazione del Consiglio di Istituto.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

Regolamento di disciplina degli alunni

(allegato al Regolamento d'Istituto art. 30)



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti INDICATORI ed utilizzando la GRIGLIA DI VALUTAZIONE riportata di seguito

INDICATORI

• Rispetto verso se stessi

- 1) Impegno e continuità nel lavoro scolastico
- 2) Cura della persona e del proprio linguaggio
- 3) Frequenza e puntualità

• Rispetto verso gli altri

- 1) Osservanza del Regolamento d'Istituto
- 2) Rispetto e correttezza nei confronti dei compagni e del personale scolastico
- 3) Rispetto e correttezza nei confronti del personale scolastico
- 4) Rispetto del materiale altrui, delle strutture e delle attrezzature scolastiche

GRIGLIAVALUTAZIONE

VOTO 10

- a) Comportamento corretto nei confronti degli altri e dell'istituzione scolastica
 - b) Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
-

- c) Regolare e serio assolvimento degli impegni di studio d)
Ruolo collaborativo all'interno del gruppo-classe

e) Nessuna nota disciplinare

f) Frequenza regolare

Item utili: tutti

VOTO 9

- a) Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti degli altri e dell'istituzione scolastica

b) Partecipazione interessata alle attività didattiche c)

Costanza nell'adempimento dei doveri scolastici d)

Ruolo positivo all'interno del gruppo-classe

e) Nessuna nota disciplinare a carico

f) Frequenza regolare

VOTO 8

a) Comportamento abbastanza corretto

b) Partecipazione abbastanza costante alle attività didattiche

c) Adempimento sostanzialmente puntuale dei doveri scolastici

d) Disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni

e) Poche note disciplinari a carico (di scarsa rilevanza da 1 a 3)

f) Frequenza piuttosto regolare

Item utili: d) + altri 3

VOTO 7

a) Comportamento non sempre corretto

b) Partecipazione discontinua alle attività didattiche

c) Scarsa puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici

d) Disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni

e) Note disciplinari a carico

f) Frequenza non regolare

g) Provvedimenti disciplinari a carico (convocazione genitori, sospensione di 1-2 giorni)

Item utili: e) o g) + altri 3

VOTO 6

a) Comportamento scorretto all'interno e all'esterno della classe

b) Partecipazione molto scarsa alle attività didattiche

c) Continua e reiterata inadempienza dei doveri scolastici

d) Frequente e reiterato disturbo del normale svolgimento delle lezioni

e) Frequenza non regolare (giorni di assenza, ingressi ritardate e uscite anticipate)

f) Gravi note disciplinari a carico

g) Provvedimenti disciplinari a carico (sospensioni di 3-5 giorni)

Item utili: g) + altri

VOTO 5

- a) Comportamento molto scorretto, di ostacolo e turbativa al normale svolgimento delle lezioni
- b) Partecipazione nulla alle attività didattiche
- c) Continua e reiterata inadempienza dei doveri scolastici
- d) Frequente e reiterato disturbo del normale svolgimento delle lezioni
- e) Frequenza non regolare (giorni di assenza, ingressi ritardate e uscite anticipate)
- f) Gravi note disciplinari a carico
- g) Provvedimenti disciplinari a carico per gravi mancanze disciplinari (più di 5 giorni)
- h) Item utili: g) + altri 5

PREMESSA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 235/2007), hanno finalità educativa: non interrompono il processo di formazione dell'alunno e non possono mai ledere la dignità della sua persona. Sono sempre temporanei, proporzionati alle circostanze disciplinare e si ispirano, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Ciò presuppone che chi stabilisce e attua i provvedimenti disciplinari sia convinto di poter aiutare l'alunno ad intendere anche un errore come occasione di crescita. Prima di assumere i provvedimenti disciplinari, l'alunno è chiamato ad esporre le proprie ragioni. Per gli alunni che non rispettano le norme di comportamento scolastico sono previsti, secondo la gravità e la frequenza della mancanza, i seguenti provvedimenti disciplinari inseriti in tabella.

**MANCANZE
DISCIPLINARI**

**SANZIONI
(Secondo il seguente iter)**

**ORGANO
COMPETENTE
AD IRROGARLA**

		Docente
1. Ritardi e assenze non giustificate	1.a Richiamo verbale; 1.b Richiamo scritto; 1.c Convocazione dei genitori per giustificare; 2.a Richiamo verbale;	Coordinatore Dirigente Scolastico Docente Coordinatore
2. Negligenza abituale nei confronti dei doveri scolastici -non svolgimento dei compiti -mancanza di materiale didattico(a)*	2.b Richiamo scritto; 2.c Convocazione dei genitori fuori dall'orario di lezione.	Dirigente Scolastico
3. Disturbo delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari (comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione)	3.a Richiamo verbale;Docente 3.b Ammonizione scritta sul registro di classe;Dirigente 3.c Convocazione dei genitori fuori dall'orario di lezione;comunicazione 3.d Eventuale esclusione dalle attività didattiche che svolgono al di fuori della scuola famiglia con formale richiesta al D.S. scritta e firmata dai docenti del consiglio di classe ; 4.a Richiamo verbale;Docente 4.b Ammonizione scritta;Coordinatore 4.c Convocazione dei genitori; Dirigente	Coordinatore Dirigente Scolastico con comunicazione comunicazione
4. Uso non consentito del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici(b)**	4.d Eventuale allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni con formale richiesta al D.S. scritta e firmata dai docenti del consiglio di classe ;famiglia 4.e Eventuale ritiro del cellulare da parte del docente che si assumerà la responsabilità di custodire in busta chiusa con firma dell'alunno nei lembi; lo stesso docente riconsegnerà	Scolastico con comunicazione della convocazione della

personalmente il cellulare ai genitori al termine delle lezioni.

5. Fumare all'interno della scuola

5.a Ammonizione scritta;
5.b Convocazione dei genitori;
5.c In caso di comportamento recidivo, si prevede

Docente
Coordinatore
Dirigente
Scolastico con

l'allontanamento dalla scuola comunicazione fino a cinque giorni con formale scritta e richiesta al D.S. scritta e firmata convocazione della
dai docenti del consiglio di famiglia classe ;

6. Uso di un linguaggio blasfemo, osceno, scorretto ed offensivo verso gli altri

6.a Richiamo verbale;
6.b Ammonizione scritta, convocazione dei genitori;
6.c Eventuale allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni con formale richiesta al D.S. scritta e firmata dai docenti del consiglio di classe ;

Docente
Coordinatore
Dirigente
Scolastico con comunicazione scritta e convocazione della famiglia

7. Sporcare e/o danneggiare materiali, arredi, strutture

7.a Ammonizione scritta sul registro di classe e ripulitura e/o risarcimento del danno;
7.b eventuale allontanamento dalla scuola fino o oltre cinque giorni. La durata della sospensione si intende commisurata alla gravità del fatto.
Nel caso di comportamenti particolarmente gravi (atti vandalici), si prevede la possibilità di allontanamento dalla scuola anche oltre quindici giorni.(c)***

Docente
Coordinatore
Dirigente
Scolastico con comunicazione scritta e convocazione della famiglia
Consiglio d'Istituto (nel caso di allontanamento dalla scuola superiore ai 15 gg).

Eventuali allontanamenti con formale richiesta al D.S. scritta e firmata dai docenti del consiglio di classe ;

8. Compromissione della incolumità personale ed altrui

8.a Convocazione dei genitori;
8.b Se il comportamento è recidivo: esclusione dalle attività che si svolgono al di fuori della scuola fino o oltre cinque giorni con formale richiesta al D.S. scritta e firmata dai docenti del consiglio di classe ;

Docente
Coordinatore
Dirigente
Scolastico
con comunicazione scritta e convocazione della famiglia

9. Esercitare violenze psicologiche ed atti di bullismo verso gli altri con scritti, parole, atti contro la dignità della persona

9.a Richiamo scritto sul registro Doc.

Coordinatore di classe;

Dirigente
Scolastico

9.b Convocazione dei genitori;
9.c Esclusione dalle attività che si svolgono al di fuori della scuola; convocazione della famiglia eventuale

allontanamento

dalla comunità scolastica per una Consiglio d'Istituto

(nel caso commisurato alla gravità del

fatto o al persistere della allontanamento dalla

situazione di pericolo: scuola superiore ai

a) oltre i 15 giorni (c)***15gg).

b) fino al termine dell'anno

scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato (d)****. Eventuali esclusioni e/o allontanamenti con formale richiesta al D.S. scritta e firmata dai docenti del consiglio di classe

10.
Esercitare
violenze fisiche
verso gli altri

10.a Richiamo scritto sul registro
di classe;
10.b Convocazione dei
genitori;
10.c Esclusione da tutte le
attività che si svolgono al di
fuori della scuola;
10.d Eventuale allontanamento
dalla comunità scolastica per una
durata definita e
commisurata alla gravità del
fatto o al persistere della
situazione di pericolo:
a) oltre i 15 giorni(c)***
b) fino al termine dell'anno
scolastico
c) con esclusione dallo
scrutinio finale o non
ammissione all'esame di
stato(d)****
Eventuali esclusioni e/o
allontanamenti con formale

Docente
Coordinatore
Dirigente
Scolastico
con comunicazione
scritta e
convocazione della
famiglia.
Consiglio d'Istituto
(nel caso di
allontanamento
dalla scuola
superiore ai 15 gg).

- Per gli alunni della scuola primaria l'allontanamento dalla scuola per g. 1, va valutato in gravissimi casi in cui sia/no stata/i
- palesemente e ripetutamente violati la dignità e il rispetto della persona;
 - accertati atti gravi e violenti tali da causare forte apprensione sociale.
 - compromessa la sicurezza propria ed altrui.

Note

- a) *Non è consentito ai genitori consegnare al personale della scuola, perché li si consegnino ai propri figli, materiali di qualunque genere e a qualunque titolo dimenticati: questa regola si giustifica con il fine educativo di far maturare nei ragazzi il senso della responsabilità personale in ordine ai doveri scolastici, e tiene anche in debito conto l'impossibilità per il personale – considerato il numero esiguo dei collaboratori scolastici della nostra scuola – di soddisfare tutte le eventuali richieste.
- b) **Tale divieto si intende per tutelare il diritto alla riservatezza dell'utenza. Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico. Si ricorda che la riproduzione e la divulgazione di immagini e/o video senza l'autorizzazione dei soggetti ripresi può far incorrere in denunce penali nei confronti dei genitori o di chi ne fa le veci.
- c) ***In casi di fenomeni di bullismo particolarmente gravi, la deroga al divieto di disporre un allontanamento superiore ai quindici giorni avviene quando 1) siano stati commessi reati (con l'attivazione di un procedimento penale) o quando 2) vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
- d) ****Perché si possa erogare tale tipo di sanzione, devono ricorrere congiuntamente le seguenti condizioni: 1) situazione di recidiva, in caso si sia violata la dignità e il rispetto della persona, oppure 2) atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale ovvero 3) non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile dell'alunno nella comunità nel corso dell'anno scolastico, in caso si sia violata la dignità e il rispetto della persona, oppure 2) atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale ovvero 3) non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile dell'alunno nella comunità nel corso dell'anno scolastico.

Le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica sono appannaggio del regolamento di istituto: a tal fine le istituzioni scolastiche si ispireranno al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva della sanzione e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art 4, comma 3, DPR 249). La scuola e il Regolamento di disciplina tengono presenti la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (Art. 4 - Comma 2) quali, per esempio, le attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, le attività di segreteria, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l'attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole. In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione deve essere assunta dall'organo competente (consiglio di classe o di Istituto) solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare, ai sensi dell'art 4 del D.P.R n. 249/98, secondo cui "nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza avere modo di esporre le proprie ragioni". Il provvedimento adottato è comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno. Occorre tenere presente che – in casi eccezionali di periodi di allontanamento anche lunghi - in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

L'Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di 10 giorni.

1. Dell'Organo di Garanzia fanno parte: 1 docente designato dal Consiglio di Istituto, due genitori eletti dal Consiglio d'Istituto. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico. Dura in carica 2 anni. È preferibile che i membri che compongono l'Organo di Garanzia non coincidano con i componenti del Consiglio di Istituto.

2. Il numero legale perché si dia corso alla seduta dell'Organo di Garanzia è il 50% più uno dei componenti. La decisione viene presa a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Dirigente Scolastico.

3. L'Organo di Garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento interno dell'Istituzione scolasti



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi" , Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti" , Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlini,i 30

Il patto di corresponsabilità

redatto con riferimento alle seguenti disposizioni normative:

-D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

-D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" -

D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

-D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti").

La complessità dei processi di educazione e formazione richiede la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento dei docenti e di tutta la comunità scolastica, degli studenti e delle famiglie; è perciò indispensabile creare un clima relazionale positivo, fondato sulla collaborazione, sostenendo l'intervento genitoriale come supporto collaborativo al progetto educativo della scuola.

La condivisione delle regole della comunità civile e sociale può realizzarsi solo con un'efficace e fattiva collaborazione con le famiglie attraverso una solida alleanza educativa con i genitori.

Ciò non vuol dire stringere rapporti solo in momenti critici, ma creare relazioni costanti in cui si riconoscano i ruoli reciproci e ci si supporti vicendevolmente nelle comuni finalità educative, condividendo quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei ragazzi e, come tali, partecipano al contratto educativo, condividendo responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di ruoli e competenze



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I.C. "Via Acquaroni"

Via Acquaroni,53 - 00133- Roma tel.06/2050607 fax 06/20449294

email: rmic8e700q@istruzione.it

sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Scuola dell'Infanzia "S.Rita", Via di S. Rita s.n.c.
dell'Infanzia "Via Acquaroni", ViaAcquaroni,53
Secondaria di I grado "E. Medi", Via Acquaroni,65

Scuola Primaria "S. Valitutti", Via Acquaroni,53 Scuola
Scuola Primaria "Ida del Vecchio", Via Merlini,8 Scuola
Scuola Secondaria di I grado "Merlini", Via Merlin,i 30

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

coinvolge l'Istituzione Scolastica, gli alunni e le famiglie

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, oltre a svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa rispondente ai bisogni degli alunni e a lavorare per il loro successo formativo, garantisce itinerari di apprendimento che siano di effettiva affermazione del diritto allo studio, perciò

SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A:

- creare un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita integrale della persona dell'alunno e al raggiungimento del suo successo scolastico;
- favorire momenti di ascolto e dialogo; educare alla consapevolezza, alla
- valorizzazione del senso di responsabilità, all'autonomia individuale;
- incoraggiare e gratificare il processo formativo;
- favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà reciproca;
- promuovere la motivazione ad apprendere;
- rispettare i tempi e i ritmi degli apprendimenti;
- favorire l'acquisizione dei saperi e il potenziamento di abilità cognitive che consentano lo sviluppo di una coscienza critica;
- attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà e svantaggio;
- favorire l'inserimento degli alunni stranieri mettendoli nella condizione di avere le stesse opportunità di apprendimento degli alunni italiani.

DOCENTI,

affinché possano svolgere il proprio lavoro al meglio,

GLI ALUNNI,

al fine di accrescere la propria preparazione ed assolvere ai propri compiti sociali,

HANNO DIRITTO AL RISPETTO:

della loro persona;
dell'loro
professionalità;
delle loro scelte
didattiche;
della loro capacità di giudizio e
valutazione.

SI IMPEGNANO A

rispettare la figura e la funzione del docente e ad avere nei confronti degli operatori scolastici, dei compagni di classe e di scuola lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi;
tenere un comportamento leale, solidale e collaborativo con i compagni, evitando parole ed atti offensivi rifiutando atteggiamenti di prepotenza e di bullismo;
frequentare regolarmente le lezioni, rispettando con puntualità l'orario scolastico;
assolvere assiduamente agli impegni di studio; portare tutto il materiale scolastico occorrente, evitando quanto non sia espressamente richiesto dalle attività didattiche;
tener conto delle correzioni dell'insegnante, considerando l'errore occasione di miglioramento; assumersi le proprie responsabilità;
mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, evitando l'aggressività, le manifestazioni scomposte, le espressioni volgari;

GLI ALUNNI,

ai quali vengono riconosciuti tutti i diritti previsti dalla normativa scolastica e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia, evitare di provocare danni a persone e cose (strutture, macchinari, sussidi, suppellettili) Della scuola mettere in atto i comportamenti più adeguati evitare di provocare danni a persone e cose della scuola; mettere in atto i comportamenti più adeguati alle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto, per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui; usare un linguaggio consono all'ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola; evitare forme di abbigliamento che mal si conciliano con la dignità dell'ambiente scolastico e con il decoro personale; non tenere acceso il telefono cellulare durante l'orario scolastico dal momento che per ogni urgente necessità è a disposizione il telefono della segreteria; consegnare ai genitori tutte le comunicazioni della scuola.

HANNO DIRITTO

ad essere accettati e rispettati nella propria individualità: la vita della comunità scolastica si basa infatti sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco;
a partecipare attivamente ed in forma responsabile alla vita della scuola;
ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione; ad essere informati sulle norme che regolano la vita della Scuola;
ad essere sentiti e ad avere l'opportunità di difendersi nel caso in cui vengano riconosciuti responsabili o corresponsabili di un comportamento soggetto a sanzione disciplinare;
ad essere aiutati mediante apposite strategie ed interventi individualizzati in modo che possano sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sia cognitive che socio-affettive;
al superamento delle difficoltà linguistiche attraverso l'attuazione di apposite strategie didattiche, se provenienti da altri Paesi.

I GENITORI,

in quanto diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, condividono questo compito in stretta collaborazione con la scuola; per attuare strategie educative che tengano conto della individualità e complessità degli alunni come persone

SI IMPEGNANO A:

riconoscere la funzione formativa della scuola e a collaborare coi docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative proposte;
informarsi periodicamente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli negli orari stabiliti e ad intervenire per cercare rimedi in caso di necessità;
prendere atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni provocati dai figli a scapito di persone, arredi e materiale didattico, e a risarcire il danno;
discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

E AD ASSICURARE

il rispetto delle regole della Scuola il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
il rispetto delle scelte didattiche ed educative dell'Istituto;
una frequenza assidua alle lezioni, da parte dei propri figli, educandoli al senso di responsabilità ed al rispetto dell'Istituzione scolastica;
la cura quotidiana dell'igiene personale dei propri figli;
atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà, da parte dei figli, nei confronti degli altri;
il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario e dell'esecuzione dei compiti assegnati;
una fattiva collaborazione per potenziare nell'alunno la coscienza delle proprie risorse e delle proprie attitudini;
una chiara informazione ai docenti su eventuali problematiche.

I GENITORI,

in quanto responsabili
principali
dell'educazione e
dell'istruzione dei
propri figli,

HANNO DIRITTO

a partecipare alle riunioni
programmate;
all'informazione ed alla
trasparenza riguardo ai
percorsi e ai processi
educativi che riguardano
i propri figli;
a conoscere le valutazioni
espresse dagli insegnanti
durante l'anno; ad essere
informati in merito agli
eventuali provvedimenti
disciplinari adottati nei
confronti dei propri figli.

Finre